

Università degli Studi "G. d'Annunzio"

Consiglio di Corso di Studi Magistrale in Scienze Pedagogiche LM 85

VERBALE DELLA RIUNIONE TELEMATICA

Il giorno giovedì 12 del mese di settembre 2019, alle ore 10:00 si è aperta la riunione telematica del Consiglio di Corso di Studi Magistrale in Scienze Pedagogiche per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Commissioni riconoscimento crediti e abbreviazioni di corso
2. Approvazione Guida
3. Servizio Tirocinio: Trasmissione questionario
4. Qualità - SUA : Adempimenti settembre 2019
5. Pratiche studenti
6. Varie

La Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 80:00 con l'invio di una comunicazione e-mail, nella quale viene indicato alle ore 17:00 il termine della riunione telematica. Sono presenti in collegamento telematico:

Bianco Adele
Blezza Franco
Bruni Elsa Maria
Ceccatelli Cristiana
Cesarone Virgilio
Corsini Cristiano
Crivellari Claudio
D'Agnillo Renzo
Del Conte Marco
Elia Domenico
Fidelibus Giuseppe
Marroni Francesco
Morone Gianluca (Rappresentante di Studenti e Studentesse)
Tonucci Lucia

1. Commissione riconoscimento crediti e abbreviazioni di corso

Onde consentire il normale svolgimento dell'attività istituzionale del CdS, la Presidente — ricordando che gli incarichi gestionali sono non solo uno dei compiti del personale docente ma anche un titolo ai fini del curriculum — chiede la disponibilità dei colleghi a formare la Commissione per il riconoscimento crediti e abbreviazioni di corso.

La Commissione si occuperà anche di svolgere la prevalutazione dei candidati alla immatricolazione nei Corsi di Laurea magistrale ad accesso libero, di cui alla nota prot. n. 58607 del 5 agosto 2019.

La Presidente comunica fin da ora di essere disponibile a entrare in Commissione al fine di coadiuvare i colleghi.

Su invito della Presidente, il **prof. Domenico ELIA** si rende disponibile ad entrare in Commissione.

2. Approvazione Guida

La Presidente chiede l'approvazione della Guida trasmessa in precedenza in visione ai componenti del Consiglio, allo scopo di sollecitarli a suggerire, ovvero ad apportare integrazioni e miglioramenti. Il Consiglio approva la Guida allegata al presente verbale (allegato 1).

3. Servizio Tirocinio: trasmissione questionario

La Presidente comunica che il professor Claudio Crivellari, Responsabile per il Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-quantitative del Servizio Tirocinio, sottopone al Consiglio un questionario da proporre agli studenti al momento in cui essi svolgono il Tirocinio previsto dall'ordinamento del corso di studio e ne trasmette copia al Consiglio per opportuna conoscenza. Il Consiglio prende atto. La Presidente, anche a nome del Consiglio, ringrazia il prof. Crivellari.

Pertanto, il corso di Laurea divulgherà due questionari già in uso negli anni accademici precedenti sull'esperienza di tirocinio maturata dagli studenti e dagli Enti accoglienti.

Tali questionari, allegati in bozza al presente verbale (allegato 2), verranno pubblicati sulla pagina web del Corso di Laurea e saranno accompagnati dal seguente avviso.

Le studentesse e gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche sono cortesemente invitati, entro e non oltre il **10 ottobre 2019**.

1) a COMPILARE personalmente il breve questionario relativo alla propria esperienza di tirocinio, collegandosi al sito:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfp6bcNoumzcEQcTcqC4FnFWDiLekG2glA2wjv_UsZsszRGg/viewform > TIROCINIO STUD. SCIENZE PEDAGOGICHE.

2) a INVITARE l'Ente presso il quale hanno svolto il tirocinio a compilare il questionario specificamente riservato agli Enti, inviando al Responsabile della struttura o al tutor interno il seguente link:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScb8dwC19hAk3POGQBMJ60t8C3gBmxsGCxsW7fzIcm8UMd4Ug/viewform> > TIROCINIO ENTI SCIENZE PEDAGOGICHE.

4. Qualità – SUA: Adempimenti settembre

La Presidente comunica che con nota prot. n. 56534 del 31 luglio 2019 l'Area Pianificazione e controllo dell'Ateneo ha ricordato le scadenze SUA dei CdS 2019-2020 e la programmazione dell'Offerta formativa 2019-2020.

Relativamente alla didattica erogata i docenti a contratto per il I semestre sono stati confermati per gli insegnamenti :

- a. progettazione educativa M-PED/04 , 9 cfu (a titolo oneroso)
- b. laboratorio di alfabetizzazione informatica, 3 cfu
- c. statistica della formazione, SECS-S/01, 9 cfu

come da verbale di questo CdS del 11 luglio 2019, punto 5. Relativamente ai docenti per gli insegnamenti di cui al punto b) e c) si confermano i docenti che già sono presenti, mentre per l'insegnamento a contratto di cui al punto a) da tenersi nel secondo semestre, l'insegnamento da bandire, a cura del dipartimento di scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative è M-PED 04 (Progettazione educativa) e risulta esser stato approvato dal consiglio di Dipartimento in data 29 luglio 2019.

a) Per quanto riguarda i calendari delle attività formative e dei corsi di studio del I e II semestre A.A. 2019-2020 — di cui ai quadri B2.a, B2b, B2c della SUA-CdS — si ribadiscono quelli già approvati da questo Consiglio in data 11 luglio scorso e ad ogni buon fine si allegato (allegato 3) anche a questo verbale.

b) Relativamente all'opinione dei laureati — di cui ai quadri B7 della SUA-CdS — si allega quanto già deliberato al consiglio di questo CdS nella seduta del 11 luglio 2019 e che ad ogni buon conto si allega in copia (allegato n. 4) .

c) Relativamente ai risultati della formazione — di cui ai quadri C1 (dati di ingresso, di percorso e di uscita), C2 (efficacia esterna), C3 (opinioni di enti e imprese con accordi distage/tirocini curriculare) della SUA-CdS — si porta all'approvazione del consiglio l'allegato n. 5 di questo verbale. Il Consiglio approva.

Rapporto sulla rilevazione delle opinioni degli studenti A.A. 2018-2019: Relativamente alle opinioni degli studenti del CdS LM – 85, rilevate entro il 31 luglio 2019 e riferite all' anno accademico 2018-2019, si può esprimere grande soddisfazione, superando TUTTI gli insegnamenti del corso di laurea una votazione superiore a 3, (risposte positive ca. il 95%), con una votazione media del corso di laurea pari a 3,52 tra i frequentanti e 3,30 tra i non frequentanti.

5. Pratiche studenti

Con nota 56693 del 01 agosto 2019 è pervenuta la pratica studenti, interessanti le dott. PORZIELLA Dalila e BIANCONE Viviana.

La dott. Porziella chiede l'approvazione dell'esame fuori piano:

- Psicologia dei gruppi
- Fondamenti di Scienze cognitive
- Storia della Sociologia.

Relativamente ai due esami "Psicologia dei gruppi" e "Fondamenti di Scienze cognitive" incardinati nel corso di laurea magistrale *Psicologia* LM 51 nulla osta a che sia accolta la richiesta.

In merito all'insegnamento di "Storia della sociologia" — incardinato presso il corso di laurea triennale *Sociologia e Criminologia* L 40 — e considerato che la richiedente lo chiede come esame "fuori piano", a seguito di una delibera del Senato Accademico del 14 giugno 2016 (punto2.2 OdG), il Consiglio approva.

La dott. Biancone chiede l'approvazione dell'esame TAF D Metodologia della ricerca sociale per le indagini criminologiche e la sicurezza presso il Corso di Laurea Magistrale in *Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità*. Il Consiglio approva.

6. Varie

La Presidente comunica che per un accordo intercorso per le vie brevi con la collega prof. Cristiana Ceccatelli, quest'ultima e la prof. Adele Bianco hanno scambiato il semestre di didattica. Pertanto la prof. Ceccatelli terrà lezione nel primo semestre al posto della prof. Bianco il cui corso slitta al secondo semestre. Tanto si delibera per gli opportuni adempimenti amministrativi degli Uffici interessati.

Le deliberazioni vengono votate telematicamente.

Alle ore 17:00 si chiude la seduta telematica.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti le deliberazioni proposte.

Il verbale è chiuso alle ore 19:00 e viene trasmesso per conoscenza ai componenti il Consiglio.

La Presidente
Prof. Adele Bianco

Chieti, 12 settembre 2019

- Allegato 1: Guida Corso di laurea magistrale Scienze Pedagogiche (allegato) pagina 5
- Allegato 2: Questionario Tirocinio (allegati pdf) pagina 22
- Allegato 3: Calendario attività didattiche A.A. 2019-2020, pagina 23
- Allegato n. 4: Rapporto sulla rilevazione delle opinioni degli studenti A.A. 2017-2018 e Analisi dati relativi al CdS LM – 85, pagina 24
- Allegato 5: Relazione Quadri C della SUA CdS, pagina 26

Allegato 1



Università “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

**DIPARTIMENTO di SCIENZE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE
ed ECONOMICO-QUANTITATIVE**
[\(https://www.disfipeq.unich.it\)](https://www.disfipeq.unich.it)

GUIDA del Corso di Studio Magistrale in
Scienze Pedagogiche Classe LM-85

Coordinatrice: Prof. Adele Bianco

Regolamento, Programmi e Piani di studio

Tutti gli aggiornamenti si possono trovare sul sito del corso di studio
e dei singoli insegnamenti

a cura di Prof. Adele Bianco

Indice

1. Presentazione
2. Riferimenti, indirizzi e numeri utili
3. Obiettivi formativi specifici del corso di studio
4. Requisiti di ammissione
5. Sbocchi lavorativi
6. Piano degli studi – percorso base
7. Offerta formativa
8. Corsi: Docenti e programmi
9. Tirocinio formativo
10. Calendario didattico 2019-2020
11. Regolamento

Presentazione

Il corso di studio magistrale in Scienze pedagogiche LM 85 forma professioniste e professionisti in pedagogia, educazione e formazione, con una approfondita conoscenza delle problematiche e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. Laureate e laureati magistrali saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo.

Pertanto, la preparazione sarà finalizzata allo sviluppo di competenze relative anche alla progettazione e alla valutazione dei servizi e degli interventi educativi, alla individuazione e interpretazione di problemi all'interno dei processi educativi e formativi; allo sviluppo di competenze metodologiche essenziali nella gestione dei contesti organizzativi. A tal fine, le attività didattiche hanno l'obiettivo di consentire di approfondire studi di casi specifici, anche con un coinvolgimento in prima persona, finalizzato a una maggiore comprensione dei tratti dell'intervento pedagogico "in situazione".

La laurea magistrale in "Scienze pedagogiche" è finalizzata a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio, della valutazione e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione per lo sviluppo delle Comunità in Europa.

Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto nel settore privato.

Pagina web del corso di studio:

<https://www.disfipeq.unich.it/didattica/cdl-filosofia-e-scienze-delleducazione-scienze-filosofiche-scienze-pedagogiche-sede-di>

Riferimenti, indirizzi e numeri utili

Coordinatrice del Corso di Studio: Prof. Adele Bianco
Stanza docente: Palazzina di Lettere I piano IV dente
via dei Vestini 31- 66100 Chieti

☎ Tel. ++39 (0)871355 5881
✉: adele.bianco@unich.it

Direttore del Dipartimento: Prof. Nicola Mattoscio
Edificio ex Rettorato, piano II
Via dei Vestini 31- 66100 Chieti
☎ Tel. ++39 (0)871 355 6410
✉: nicola.mattoscio@unich.it

Servizi didattici, tirocinio e stage:
Dott. Antonio Appignani
Sig. Giovanni D'Intino
Edificio ex Rettorato, piano II
Via dei Vestini 31 - 66100 Chieti
☎ Tel. ++39 (0)871 355 5881
☎ Tel. ++39 (0)871 355 5829
✉: cdl.formazione@unich.it

Segreteria Studenti: Dott. Giovanni Giannini
Palazzina segreterie
Via Pescara - 66100 Chieti
☎ Tel. ++39 (0)871 355 5875
☎ Tel. ++39 (0)871 355 6345
✉: giovanni.giannini@unich.it
<https://www.unich.it/ugov/organizationunit/285463>

Obiettivi formativi specifici del corso di studio

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione, con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. I laureati magistrali saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo.

Pertanto, la preparazione che il corso di laurea fornirà sarà finalizzata all'acquisizione di competenze relative anche alla progettazione e alla valutazione dei servizi e degli interventi educativi, alla capacità di individuare e interpretare i problemi all'interno dei processi educativi e formativi, nonché di competenze relative alle metodologie e agli strumenti di gestione dei contesti organizzativi.

Inoltre, le attività didattiche hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di approfondire studi di casi specifici, anche con un coinvolgimento in prima persona finalizzato a una maggiore comprensione dei tratti dell'intervento pedagogico "in situazione".

La laurea magistrale in "Scienze pedagogiche" è finalizzata, inoltre, a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione per lo sviluppo delle Comunità in Europa.

Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto nel settore privato.

Per il conseguimento degli obiettivi formativi, il corso di laurea magistrale prevede laboratori didattici, tirocini formativi e project work.

Conoscenza e comprensione

I laureati conseguiranno un'approfondita conoscenza e una comprensione avanzata delle scienze pedagogiche attraverso la presenza di un adeguato numero di Crediti Formativi negli ambiti caratterizzanti le scienze pedagogiche in particolare e, più in generale, le scienze dell'educazione.

I laureati conseguiranno in particolare:

- la conoscenza e la comprensione avanzata dei principi pedagogici ed educativi scientifici alla base del loro settore;
- una comprensione sistematica degli aspetti e dei concetti chiave del settore educativo;
- una approfondita conoscenza del settore educativo, comprese conoscenze avanzate sugli ultimi sviluppi del settore stesso, legati all'emarginazione, all'integrazione, alla multiculturalità;
- una consapevolezza dell'ampio contesto multidisciplinare delle scienze dell'educazione;
- una conoscenza e capacità di comprensione dei limiti, delle problematiche e delle potenzialità legate all'utilizzo dei media nei settori dell'educazione, della formazione e dello sviluppo del capitale umano;
- una valida conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione, gestione, valutazione degli interventi educativi.

I risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali acquisiranno elevate capacità di applicare le conoscenze nell'ambito complesso delle Scienze pedagogiche e in particolare nella:

- progettazione educativa;
- analisi delle esigenze formative;
- valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali;
- programmazione delle metodologie di intervento;
- monitoraggio, verifica e valutazione di progetti e di azioni formative;
- misurazione dei risultati;
- valutazione degli esiti e dell'impatto di progetti e programmi di intervento;
- ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, negli ambienti formali, non formali e informali di formazione;
- attitudine al coordinamento e al lavoro di gruppo e a operare in autonomia.

I risultati di apprendimento attesi in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati svilupperanno la capacità di analizzare la complessità dell'organizzazione o del servizio presso cui saranno chiamati a operare. Saranno in grado di costruire giudizi e valutazioni autonomi dei contesti sui quali impostare e progettare operativamente un'azione educativa e/o formativa coerente e incisiva, anche in considerazione delle problematiche sociali in cui tale azione viene a svolgersi. I risultati di apprendimento attesi in termini di autonomia di giudizio verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Abilità comunicative

Tutte le attività didattiche, anche attraverso la possibilità di sperimentazione di modelli e tecniche diretti a migliorare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione, mirano in generale al potenziamento delle abilità comunicative.

I laureati acquisiranno, in particolare, l'abilità di:

- migliorare le proprie capacità relazionali;

- identificare le tecniche comunicative che agiscono in testi e autori relativi all'ambito di ricerca educativa; valutare in modo critico la qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive;
- sviluppare capacità di osservazione e di ascolto degli altri; ottimizzare l'efficacia della propria comunicazione;
- comprendere le diverse modalità comunicative nei rapporti interpersonali;
- gestire, attraverso la comunicazione, eventuali situazioni critiche nel proprio contesto professionale.
- Acquisiranno, inoltre, capacità di comunicazione funzionale e interpersonale finalizzata al team building e al *team leading*.

Infine, il corso intende sviluppare le abilità comunicative degli studenti anche con l'utilizzo mirato dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili, attraverso l'educazione alla scelta delle strategie e dei canali più idonei e funzionali rispetto ai contenuti da trasmettere.

I risultati di apprendimento attesi in termini di abilità comunicative verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Capacità di apprendimento

I laureati devono dimostrare la capacità di individuare le aree necessarie da approfondire, organizzare le modalità necessarie per ricercare le fonti e gli strumenti di supporto adeguati. Devono saper utilizzare le proprie conoscenze e competenze come strumento di lavoro e di orientamento in situazione, nonché come fonti di possibili collegamenti teorico-pratici.

Il corso si propone, inoltre, di sviluppare negli studenti la capacità di apprendimento nei processi di aggiornamento in ambito professionale e nell'ambito della ricerca personale al fine di potenziare le conoscenze a fini applicativi.

I risultati attesi in termini di capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica all'interno dei singoli insegnamenti e delle attività di tirocinio formativo previste.

Requisiti di ammissione

Per accedere al Corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di Laurea del Vecchio Ordinamento, Laurea o di Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Inoltre, per essere ammesso al Corso di laurea, lo studente dovrà possedere la conoscenza degli elementi fondamentali del sapere pedagogico e delle sue connessioni con il sapere delle altre scienze umane e sociali.

Modalità di ammissione

Possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) con il solo possesso del Diploma di Laurea tutti coloro che sono in possesso di Diploma di Laurea in Pedagogia o Scienze dell'Educazione (ante 509/99), di laurea triennale appartenente alla classe di laurea CI-18 (ex D.M. 509/99) e L-19 (ex D.M. 270/2004) o equipollenti. Gli altri studenti, in possesso di altri titoli non ricompresi in quelli sopra indicati, dovranno aver maturato un minimo di 30 CFU di ambito pedagogico-psicologico-sociologico-filosofico, secondo la seguente ripartizione:

- almeno 18 CFU nei SSD pedagogici (M-PED)
- almeno 6 CFU nei SSD psicologici (M-PSI) o filosofici (M-FIL)
- almeno 6 CFU nei SSD sociologici (SPS)

Posto il possesso dei requisiti di cui sopra, possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) coloro che, nel titolo di studio che dà accesso al corso stesso, abbiano conseguito un voto di Laurea pari o superiore a 88/110 o coloro che, in mancanza di tale punteggio, siano stati valutati positivamente da una commissione istituita dal Consiglio di Corso di Studi.

Modalità, tempi e numero delle verifiche saranno definiti dalla commissione in parola.

Sbocchi lavorativi

La laurea magistrale in "Scienze pedagogiche" è finalizzata, inoltre, a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione per lo sviluppo delle Comunità in Europa.

Il corso prepara alla professione di (*codifiche ISTAT*)

- ➡ Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
- ➡ Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
- ➡ Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)

Offerta formativa

Piano degli studi – percorso base

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	n. CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1° Anno di corso					
Filosofia della relazione umana	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL 01	Primo semestre
Pedagogia Sociale	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED 01	Primo semestre
Letteratura Inglese	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativo	L - LIN 10	Primo semestre
Trasferimento delle conoscenze scientifiche	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativo	CHIM - 03	Primo semestre
Progettazione educativa	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED 04	Secondo Semestre
Storia dei processi formativi e culturali	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M -PED 02	Secondo Semestre
Statistica della formazione	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativo	SECS -S 01	Primo Semestre
2° Anno di corso					
Politiche e servizi per la società della conoscenza	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS -07	Secondo semestre
A scelta dello studente	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo semestre
Laboratorio di alfabetizzazione informatica	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo semestre

Filosofia morale	6	Attività formativa monodisciplinare		M - FIL 03	Secondo Semestre
Formazione e professioni educative	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M - PED 01	Secondo Semestre
Prova Finale	18	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova finale	Profin - S	Secondo Semestre
Tirocinio formativo	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre

La **prova finale** consiste nell'elaborazione (anche attraverso l'uso di strumentazione informatica) di un lavoro di ricerca o di un progetto di intervento finalizzato all'ambito educativo e/o formativo, con riferimento agli argomenti trattati nell'ambito del corso, corredata da una bibliografia dettagliata e aggiornata.

La prova finale prevede la presentazione e la discussione dell'elaborato in seduta pubblica, davanti ad una commissione di docenti.

L'attribuzione del punteggio tiene conto:

a) del curriculum studiorum del/della candidato/a (media degli esami di profitto; se studente sia in corso o fuori corso;

b) della modalità di svolgimento della prova;

c) dell'originalità della tematica scelta; dell'accuratezza nella scelta delle fonti, e se queste siano in linea con il dibattito

internazionale e in quale percentuale facciano riferimento a letteratura in lingua straniera;

d) se nel corso della discussione la/il candidato/o abbia risposto in maniera convincente ed esauriente.

Relativamente all'attribuzione del punteggio vengono attribuiti al massimo cinque punti; laddove ricorrono particolari condizioni, ad esempio un giudizio estremamente positivo della Commissione in merito al lavoro svolto che viene apprezzato come di particolare qualità, ovvero, qualora fosse possibile raggiungere la votazione di 110/110, la Commissione può assegnare sei punti.

Detta prassi è consuetudinaria nell'ambito del Corso di laurea e si tramanda da quando fu stabilita ai tempi della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Offerta Formativa – Percorso Part-Time

Elenco delle discipline, attribuzione dei Crediti e articolazione in anni per gli studenti iscritti a tempo parziale (Decreto Rettoriale n. 1581 del 6.X.2015; Decreto Rettoriale n. 1746 del 31.VII.2017)

Primo anno

SSD	Insegnamento	CFU
M - PED 02	Storia dei processi formativi e culturali	9
M - PED 01	Pedagogia sociale	9
M - PED 04	Progettazione educativa	9
L -LIN	Letteratura inglese	9
	<i>Totale</i>	36
Secondo anno		
SSD	Insegnamento	CFU
SECS - 01	Statistica della formazione	9
CHIM - 03	Trasferimento delle conoscenze scientifiche	6
M - FIL 01	Filosofia della relazione umana	9
	<i>Totale</i>	24
Terzo anno		
SSD	Insegnamento	CFU
M-PED/01	Formazione e professioni educative	9
M - FIL 03	Filosofia morale	6
SPSP 07	Politiche e servizi per la società della conoscenza	9
	Tirocinio formativo	6
	Laboratorio di alfabetizzazione informatica	3
	A scelta dello studente	9
	Prova finale	18
	<i>Totale</i>	60

Docenti del corso

1. BLEZZA Franco M-PED/01
2. D'AGNILLO Renzo L-LIN/10
3. CRIVELLARI Claudio M-PED/01
4. ELIA Domenico M-PED/02
5. TONUCCI Lucia CHIM/03
6. CESARONE Virgilio M-FIL/03
7. FIDELIBUS Giuseppe M-FIL/06
8. BIANCO Adele SPS/07

Ogni informazione su ciascun corso e l'attività dei docenti è on line sul sito d'Ateneo, ovvero sul Syllabus che ogni docente ha compilato con tutte le indicazioni in merito al programma e ai testi del corso.

Si rammenta inoltre che dall'A.A. 2019-2020 verrà implementato per ciascun corso la versione e-learning sul sito d'Ateneo (elearning.unich.it).

Tirocinio Formativo

Tutti gli studenti del CdS sono tenuti a svolgere tirocini professionalizzanti presso realtà occupazionali. Detti tirocini sono compaiono e sono costantemente aggiornati in una banca dati. La consultazione di questa banca dati mette a disposizione anche schede informative in materia di contratti e di normativa sul mercato del lavoro. Maggiori informazioni Segreteria didattica.

Calendario didattico 2019-2020

Pagina WEB delle attività:

<https://www.unich.it/node/9941>

Calendario didattico A.A. 2019-2020

Laurea magistrale in Scienza Pedagogiche (LM-85).

PRIMO SEMESTRE

Inizio martedì 1 ottobre 2019

Fine 25 gennaio 2020

SECONDO SEMESTRE

Inizio Lunedì 2 marzo 2020

Fine 30 maggio 2020

SESSIONE STRAORDINARIA DI ESAMI DI PROFITTO

(per gli iscritti A.A. 2018-2019)

SESSIONE ANTICIPATA DI ESAMI DI PROFITTO

(per gli iscritti A.A. 2019- 2020)

Inizio 27 gennaio 2020

Fine 29 febbraio 2020

SESSIONE ESTIVA DI ESAMI DI PROFITTO

Inizio 01 giugno 2020

Fine 31 luglio 2020

SESSIONE AUTUNNALE DI ESAMI DI PROFITTO

Inizio lunedì 01 settembre 2020

Fine 17 ottobre 2020

SESSIONE STRAORDINARIA DI ESAMI DI PROFITTO

Inizio lunedì 25 gennaio 2021

Fine sabato 27 febbraio 2021

SESSIONI TESI DI LAUREA A.A. 2019-20

Sessione Estiva di Laurea: 13-17 luglio 2020

Sessione Autunnale di Laurea: 09-14 novembre 2020

Sessione Straordinaria di Laurea: 8-13 marzo 2021 *OPPURE* 15-20 marzo 2021

Regolamento del corso di studio

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE PEDAGOGICHE CLASSE LM-85 - Classe delle lauree magistrali in Scienze pedagogiche Coorte 2019/2020

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-85-scienze-pedagogiche>

Articolo 1 Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE PEDAGOGICHE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Scienze pedagogiche (LM-85) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risulta approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 27 maggio 2019
 - ii. Commissione Paritetica: 28/05/2019
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 29/05/2019

Articolo 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione, con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. I laureati magistrali saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo.

Funzione in un contesto di lavoro

Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto nel settore privato. Per il conseguimento degli obiettivi formativi, il corso di laurea magistrale prevede laboratori didattici, tirocini formativi e *project work*.

Competenze associate alla funzione

I laureati in "Scienze pedagogiche" potranno svolgere attività di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e nella gestione di interventi formativi all'interno di

istituzioni scolastiche e nell'ambito di progetti e servizi educativi erogati e/o finanziati da enti pubblici, privati e del terzo settore. Anche alla luce della recente normativa (dal DDL C. 2656 e S. 2443 "Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale socio-sanitario e pedagogista", alla legge n. 205 il 1° febbraio 2018), nel settore pubblico potranno essere assolte funzioni all'interno di attività di programmazione e gestione della formazione integrata, anche in qualità di dirigenti dei settori e formativi. Nel privato potranno essere assolte funzioni in qualità di liberi professionisti o di manager che operano presso agenzie accreditate di formazione, aziende o enti privati, anche per la creazione di partenariati di sviluppo e per la progettazione finanziata. I laureati potranno infine impiegare le proprie conoscenze e competenze in attività di orientamento e supporto formativo.

Sbocchi occupazionali

La laurea magistrale in "Scienze pedagogiche" è finalizzata, inoltre, a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione per lo sviluppo delle Comunità in Europa.

Il corso prepara alla professione di (*codifiche ISTAT*)

2. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
3. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)

Articolo 3 Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione, con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. I laureati magistrali saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo. Pertanto, la preparazione che il corso di laurea fornirà sarà finalizzata all'acquisizione di competenze relative anche alla progettazione e alla valutazione dei servizi e degli interventi educativi, alla capacità di individuare e interpretare i problemi all'interno dei processi educativi e formativi, nonché di competenze relative alle metodologie e agli strumenti di gestione dei contesti organizzativi.

Inoltre, le attività didattiche hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di approfondire studi di casi specifici, anche con un coinvolgimento in prima persona

finalizzato a una maggiore comprensione dei tratti dell'intervento pedagogico "in situazione".

La laurea magistrale in "Scienze pedagogiche" è finalizzata, inoltre, a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione per lo sviluppo delle Comunità in Europa.

Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto nel settore privato.

Per il conseguimento degli obiettivi formativi, il corso di laurea magistrale prevede laboratori didattici, tirocini formativi e *project work*.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati conseguiranno una approfondita conoscenza e una comprensione avanzata delle scienze pedagogiche attraverso la presenza di un adeguato numero di Crediti Formativi negli ambiti caratterizzanti le scienze pedagogiche in particolare e, più in generale, le scienze dell'educazione.

I laureati conseguiranno in particolare:

- la conoscenza e la comprensione avanzata dei principi pedagogici ed educativi scientifici alla base del loro settore;
- una comprensione sistematica degli aspetti e dei concetti chiave del settore educativo;
- una approfondita conoscenza del settore educativo, comprese conoscenze avanzate sugli ultimi sviluppi del settore stesso, legati all'emarginazione, all'integrazione, alla multiculturalità;
- una consapevolezza dell'ampio contesto multidisciplinare delle scienze dell'educazione;
- una conoscenza e capacità di comprensione dei limiti, delle problematiche e delle potenzialità legate all'utilizzo dei media nei settori dell'educazione, della formazione e dello sviluppo del capitale umano;
- una valida conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione, gestione, valutazione degli interventi educativi.

I risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali acquisiranno elevate capacità di applicare le conoscenze nell'ambito complesso delle Scienze pedagogiche e in particolare nella:

- progettazione educativa;
- analisi delle esigenze formative;
- valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali;
- programmazione delle metodologie di intervento;
- monitoraggio, verifica e valutazione di progetti e di azioni formative;
- misurazione dei risultati;
- valutazione degli esiti e dell'impatto di progetti e programmi di intervento;
- ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, negli ambienti formali, non formali e informali di formazione;
- attitudine al coordinamento e al lavoro di gruppo e a operare in autonomia.

I risultati di apprendimento attesi in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati svilupperanno la capacità di analizzare la complessità dell'organizzazione o del servizio presso cui saranno chiamati a operare. Saranno in grado di costruire giudizi e valutazioni autonomi dei contesti sui quali impostare e progettare operativamente un'azione educativa e/o formativa coerente e incisiva, anche in considerazione delle problematiche sociali in cui tale azione viene a svolgersi. I risultati di apprendimento attesi in termini di autonomia di giudizio verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Abilità comunicative

Tutte le attività didattiche, anche attraverso la possibilità di sperimentazione di modelli e tecniche diretti a migliorare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione, mirano in generale al potenziamento delle abilità comunicative.

I laureati acquisiranno, in particolare, l'abilità di:

- migliorare le proprie capacità relazionali;
- identificare le tecniche comunicative che agiscono in testi e autori relativi all'ambito di ricerca educativa; valutare in modo critico la qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive;
- sviluppare capacità di osservazione e di ascolto degli altri; ottimizzare l'efficacia

- della propria comunicazione;
- comprendere le diverse modalità comunicative nei rapporti interpersonali;
 - gestire, attraverso la comunicazione, eventuali situazioni critiche nel proprio contesto professionale.
 - Acquisiranno, inoltre, capacità di comunicazione funzionale e interpersonale finalizzata al team building e al *team leading*.

Infine, il corso intende sviluppare le abilità comunicative degli studenti anche con l'utilizzo mirato dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili, attraverso l'educazione alla scelta delle strategie e dei canali più idonei e funzionali rispetto ai contenuti da trasmettere.

I risultati di apprendimento attesi in termini di abilità comunicative verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Capacità di apprendimento

I laureati devono dimostrare la capacità di individuare le aree necessarie da approfondire, organizzare le modalità necessarie per ricercare le fonti e gli strumenti di supporto adeguati. Devono saper utilizzare le proprie conoscenze e competenze come strumento di lavoro e di orientamento in situazione, nonché come fonti di possibili collegamenti teorico-pratici.

Il corso si propone, inoltre, di sviluppare negli studenti la capacità di apprendimento nei processi di aggiornamento in ambito professionale e nell'ambito della ricerca personale al fine di potenziare le conoscenze a fini applicativi.

I risultati attesi in termini di capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica all'interno dei singoli insegnamenti e delle attività di tirocinio formativo previste.

Articolo 4 Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al Corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di Laurea del Vecchio Ordinamento, Laurea o di Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Inoltre, per essere ammesso al Corso di laurea, lo studente dovrà possedere la conoscenza degli elementi fondamentali del sapere pedagogico e delle sue connessioni con il sapere delle altre scienze umane e sociali.

Modalità di ammissione

Possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) con il solo possesso del Diploma di Laurea tutti coloro che sono in possesso di Diploma di

Laurea in Pedagogia o Scienze dell'Educazione (ante 509/99), di laurea triennale appartenente alla classe di laurea CI-18 (ex D.M. 509/99) e L-19 (ex D.M. 270/2004) o equipollenti. Gli altri studenti, in possesso di altri titoli non ricompresi in quelli sopra indicati, dovranno aver maturato un minimo di 30 CFU di ambito pedagogico-psicologico-sociologico-filosofico, secondo la seguente ripartizione:

- almeno 18 CFU nei SSD pedagogici (M-PED)
- almeno 6 CFU nei SSD psicologici (M-PSI) o filosofici (M-FIL) almeno 6 CFU
- nei SSD sociologici (SPS)

Posto il possesso dei requisiti di cui sopra, possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) coloro che, nel titolo di studio che dà accesso al corso stesso, abbiano conseguito un voto di Laurea pari o superiore a 88/110 o coloro che, in mancanza di tale punteggio, siano stati valutati positivamente da una commissione istituita dal Consiglio di Corso di Studi. Modalità, tempi e numero delle verifiche saranno definiti dalla commissione in parola.

Articolo 5 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	n. CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1° Anno di corso					
Filosofia della relazione umana	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL 01	Primo semestre
Pedagogia Sociale	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED 01	Primo semestre
Letteratura Inglese	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativo	L - LIN 10	Primo semestre
Trasferimento delle conoscenze scientifiche	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativo	CHIM - 03	Primo semestre
Progettazione educativa	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED 04	Secondo Semestre
Storia dei processi formativi e culturali	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M -PED 02	Secondo Semestre

Statistica della formazione	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativo	SECS -S 01	Secondo Semestre
-----------------------------	---	-------------------------------------	---------------------------	------------	------------------

2° Anno di corso

Politiche e servizi per la società della conoscenza	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS -07	Primo semestre
A scelta dello studente	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo semestre
Laboratorio di alfabetizzazione informatica	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo semestre
Filosofia morale	6	Attività formativa monodisciplinare		M - FIL 03	Secondo Semestre
Formazione e professioni educative	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M -PED 01	Secondo Semestre
Prova Finale	18	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova finale	Profin - S	Secondo Semestre
Tirocinio formativo	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre

Articolo 6 Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche prevede una ripartizione in anni, pertanto lo studente non può sostenere esami previsti in anni successivi a quello di iscrizione.

Per l'acquisizione di 1 CFU si considera che il valore (25 ore) viene determinato dalla somma della attività didattica frontale e delle ore di studio individuale. Qualora nella stessa attività didattica siano affidati compiti a più di un docente, è prevista la nomina di un coordinatore dell'attività didattica che provvede a coordinare lo svolgimento del corso e la relativa prova di verifica, presiedendo la Commissione degli esami di profitto.

L'attività didattica può prevedere le seguenti tipologie: didattica frontale, esercitazioni, seminari di studio, studio assistito, nonché, limitatamente alle altre attività previste dall'Ordinamento didattico, laboratori, tirocini e stages formativi, finalizzati all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Lo studente può, al fine di approfondimento, biennalizzare un esame (che comparirà verbalizzato con il nome dell'insegnamento seguito dal numero romano II), ovviamente non parcellizzando i

CFU dei singoli insegnamenti e facendolo rientrare nella tipologia degli esami a scelta. Il programma dell'insegnamento da biennalizzare va concordato dallo studente con il docente di riferimento e l'esame deve essere sostenuto in anni accademici successivi rispetto a quello in cui si è superato il primo esame. Ciò assicura l'erogazione della didattica, la possibilità di seguire quindi le lezioni del corso e di sostenere l'esame con un programma diverso rispetto a quello dell'esame precedentemente sostenuto. Ai fini della verbalizzazione telematica, tutti gli insegnamenti del primo anno della LM-85 saranno inseriti nel sistema con l'indicazione del numero romano II fra gli esami a scelta previsti nel secondo anno del percorso formativo.

Il numero di CFU acquisibili con gli esami fuori piano è fissato a 18.

L'attività didattica si articola in insegnamenti che possono essere distribuiti sull'intero arco dell'anno accademico oppure possono essere svolti in uno dei due semestri previsti: il primo semestre da ottobre a gennaio e il secondo semestre da marzo a maggio.

A seconda della tipologia di attività didattica gli esami di profitto si concludono con un colloquio orale e/o una prova scritta o mediante altre tipologie di verifica.

Per quanto riguarda le altre attività previste dall'Ordinamento, come tirocini o stages, i risultati vanno valutati anche sulla base della prevista documentazione fornita dagli Enti pubblici o privati accoglienti e sulla base di una relazione scritta da parte dei tirocinanti.

Prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione (anche attraverso l'uso di strumentazione informatica) di un lavoro di ricerca o di un progetto di intervento finalizzato all'ambito educativo e/o formativo, con riferimento agli argomenti trattati nell'ambito del corso, corredata da una bibliografia dettagliata e aggiornata.

La prova finale prevede, infine, la presentazione e la discussione dell'elaborato in seduta pubblica, davanti a una commissione di docenti.

Articolo 7 Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del DM 270/04, gli studenti hanno la possibilità di chiedere il passaggio o il trasferimento da un corso di studio dello stesso Dipartimento o da un corso di studio di altro Dipartimento o di altro Ateneo entro i termini previsti dai Regolamenti di Ateneo. I crediti acquisiti dallo studente proveniente da un altro corso di laurea saranno riconosciuti previa verifica dei programmi di studio e dei crediti acquisiti, nonché (ove necessario) previo espletamento di eventuali colloqui informativi o prove integrative. Il Consiglio di corso di laurea, lavorando collegialmente, propone la valutazione delle carriere sulla base di un regolamento riconoscimento CFU teso a fissare i criteri di riconoscimento delle attività svolte nei corsi di provenienza. Le proposte di valutazione sono trasmesse agli uffici per gli opportuni controlli amministrativi di competenza.

CRITERI DI RICONOSCIMENTO CFU PER IL CDL MAGISTRALE IN SCIENZE PEDAGOGICHE

Il presente Regolamento disciplina i criteri generali e le modalità di riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche – LM-85, nei casi di trasferimento, passaggio, opzione ad altro ordinamento, abbreviazione di corso e riattivazione della carriera.

1. Sono possibili trasferimenti, passaggi e opzioni solamente verso gli anni di corso attivati.
2. Il riconoscimento degli esami avviene secondo la logica dei crediti previsti dai DD.MM. 509/99 e 270/04 e secondo i seguenti principali criteri:
 - Appartenenza o riconducibilità ai Settori Scientifici Disciplinari (SSD, così come stabiliti dal D.M. 4 ottobre 2000, G.U. n. 249 de 24 ottobre 2000) e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Quantità dei Crediti Formativi Universitari (CFU);
 - Denominazione dell'esame;
 - Obsolescenza dei CFU: non verranno riconosciuti esami sostenuti da oltre 8 anni;
 - Congruità dei contenuti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche;
 - Rispetto dei limiti quantitativi previsti dalla normativa vigente.
3. La data ultima per la presentazione delle domande di riconoscimento crediti è fissata al 31 gennaio e, per le iscrizioni successive a questo termine, in concomitanza all'immatricolazione.
4. L'esame verrà convalidato o dispensato. Per "convalida" si intende la conferma di un esame nel suo insieme: di conseguenza, con la convalida viene confermato il voto dell'esame, il quale concorrerà alla formazione del voto finale di ammissione alla laurea. La "dispensa", invece, esonerà lo studente dal sostenere quel determinato esame nel nuovo corso di laurea. Di conseguenza, il voto riportato nell'esame, superato nel precedente corso di studi, non concorrerà alla formazione del voto finale di ammissione alla laurea.
5. La convalida o dispensa degli esami verrà subordinata alla comparazione del programma didattico svolto dallo studente con quello previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche. Lo studente viene esonerato dalla presentazione del programma di studio se gli insegnamenti hanno la stessa denominazione o appartengono a Corsi di Laurea afferenti alla stessa classe del Corso di Laurea di iscrizione (LM85).

Nei restanti casi, la commissione didattica, controllate le denominazioni e verificati la validità e il numero dei CFU, verifica, attraverso la documentazione prodotta, i requisiti di congruenza disciplinare e l'eventuale riconducibilità tra i Settori Scientifici Disciplinari (SSD) in cui gli esami, oggetto di richiesta di convalida, sono ricompresi.

6. Si considerano equivalenti e, pertanto, vengono convalidati o dispensati, gli esami appartenenti allo stesso SSD; vengono, altresì, dispensati/convalidati gli esami appartenenti ad un SSD affine ai sensi del D.M. 4 ottobre 2000 "Affinità-Allegato D" e successive modificazioni o integrazioni.
7. Nei casi in cui la valutazione metta in luce una congruenza parziale e i SSD siano riconducibili solo in parte, la commissione didattica potrà proporre la convalida parziale di un esame, con riconoscimento di una frazione del totale dei CFU previsti. La suddetta proposta di convalida parziale verrà subordinata alla comparazione del programma didattico svolto dallo studente con quello previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche. Lo studente sarà tenuto al completamento dell'insegnamento parzialmente convalidato concordando con il docente il programma di studio.
8. Nei casi in cui le attività formative sostenute nella carriera pregressa non siano convalidabili in base al criterio della stessa denominazione o a quello dell'appartenenza o riconducibilità ai SSD così come stabiliti dal D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, esse possono essere riconosciute come attività "a scelta dello studente" (TAF D). Lo studente ha comunque la facoltà di non adire tale riconoscimento, per seguire discipline di maggior interesse e maggiore pertinenza professionale.
9. Non si darà luogo a riconoscimento dei CFU nei seguenti casi:
 - esami sostenuti in un Corso di Laurea di primo livello (triennale);
 - esami superati come insegnamenti a recupero di debito formativo;
 - attestati conseguiti o esami superati presso istituti di istruzione secondaria;
 - attività formative o esami precedentemente convalidati anche da altri Atenei. Non si terrà conto, pertanto, delle convalide, ma degli esami sostenuti all'origine;
 - attività formative o titoli già conseguiti non in coerenza con il progetto formativo e le finalità del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche;
 - attività formative, titoli o attestati che hanno già dato luogo a riconoscimento nella Laurea di primo livello.
10. Possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche tutti i laureati nelle classi di laurea CI-18 (ex D.M. 509/1999) e L-19 (ex D.M. 270/2004).
11. Gli studenti in possesso di titolo accademico di secondo livello, nonché i laureati ex D.M. 509/99, possono inoltrare alla Segreteria Studenti domanda di immatricolazione con abbreviazione di corso. Il Consiglio di Corso di Studio, previa valutazione della documentazione relativa agli studi compiuti e agli esami e attività formative effettuate, delibera in merito alla domanda di riconoscimento della carriera svolta ed all'anno di Corso di ammissione.
12. In ottemperanza alla normativa vigente in materia ed al Regolamento Didattico di Ateneo (Art. 8), i CFU già riconosciuti alla voce "Servizio" (TAF F - altre attività) nel corso di Laurea Triennale in Filosofia e Scienze dell'Educazione classi L-5 e L-19 o in altro Corso di Laurea di primo livello, non saranno soggetti ad ulteriore riconoscimento nel corso di Laurea Magistrale LM-85.

13. Agli educatori professionali, agli educatori di asilo nido ed agli insegnanti in possesso di diploma quadriennale o quinquennale con almeno 5 anni di servizio in strutture pubbliche o private possono essere convalidati per attività professionali, come tirocinio (TAF F), fino a ad un massimo di 6 CFU.
14. Agli studenti in possesso di titolo accademico idoneo all'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche con abilitazione SSIS (Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario), fermo restando il possesso dei suddetti requisiti di accesso, verranno riconosciuti CFU esclusivamente come attività di TAF F.
15. Per l'accesso al II anno della Laurea Magistrale è necessario il riconoscimento di almeno 41 CFU.
16. Agli studenti che si iscrivono al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche in possesso del titolo di Master Universitario di primo o di secondo livello rilasciato da istituzioni universitarie pubbliche o private riconosciute, sia italiane che internazionali, possono essere riconosciuti - in base alla congruenza con i programmi degli insegnamenti previsti dai relativi piani di studio - crediti formativi sostitutivi di insegnamenti previsti nel Corso di Laurea fino a un massimo di 60 CFU; spetta comunque al Consiglio di Corso di Laurea valutare caso per caso la coerenza dei contenuti dell'attività formativa svolta nel Master.
17. La frequenza di corsi di perfezionamento, aggiornamento e/o formazione universitari (anche telematici) può essere riconosciuta per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche solo se le attività formative svolte risultino coerenti con i programmi degli insegnamenti del Corso di Studio. I CFU eventualmente riconosciuti saranno considerati quali attività di TAF F.
18. L'ECDL (patente europea del computer) o certificazione equipollente (EIPASS) vengono riconosciute per un massimo di 3 CFU per il Laboratorio di Alfabetizzazione Informatica.
19. In caso di convalida di un esame pregresso senza voto (con sola idoneità) per altro esame con voto presente nell'Offerta Formativa del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche, il voto assegnato corrisponderà alla media aritmetica di tutti i voti ottenuti negli esami durante il precedente corso di studi. In caso di valutazione di un esame senza voto sostenuto in un Master, l'esame verrà dispensato.

Articolo 8 Iscrizione ad anni successivi

Si fa riferimento a quanto definito nel Regolamento Didattico di Ateneo (Adottato con D.R. n. 863 del 16/12/2013 e modificato con D.R. n. 722 del 20/02/2017).

In particolare, per l'accesso al II anno della Laurea Magistrale è necessario il riconoscimento di almeno 41 CFU, come da Regolamento Riconoscimento CFU approvato dal CdS e dal Consiglio di Dipartimento per l'a.a. 2017/2018.

Articolo 9 Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste nell'elaborazione (anche attraverso l'uso di strumentazione informatica) di un lavoro di ricerca o di un progetto di intervento finalizzato all'ambito educativo e/o formativo, con riferimento agli argomenti trattati nell'ambito del corso, corredata da una bibliografia dettagliata e aggiornata.

La prova finale prevede, infine, la presentazione e la discussione dell'elaborato in seduta pubblica, davanti ad una commissione di docenti.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale consiste nell'elaborazione (anche attraverso l'uso di strumentazione informatica) di un lavoro di ricerca o di un progetto di intervento finalizzato all'ambito educativo e/o formativo, con riferimento agli argomenti trattati nell'ambito del corso, corredata da una bibliografia dettagliata e aggiornata.

La prova finale prevede, infine, la presentazione e la discussione dell'elaborato in seduta pubblica, davanti a una commissione di docenti.

Articolo 10 Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

La **Presidente** del Corso di Studio: Adele BIANCO

Provvede alla compilazione della scheda SUA, si occupa dell'orientamento in ingresso e in itinere, del coordinamento delle attività del tirocinio curricolare, provvede alla progettazione e riprogettazione dell'offerta formativa, pianifica lo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali del CdS.

Il **Consiglio di Corso di Studio**: contribuisce alla progettazione dell'offerta formativa, propone e delibera in materia didattica e gestionale.

Docenti di corso:

9. BLEZZA Franco M-PED/01
10. D'AGNILLO Renzo L-LIN/10
11. CRIVELLARI Claudio M-PED/01
12. ELIA Domenico M-PED/02
13. TONUCCI Lucia CHIM/03
14. CESARONE Virgilio M-FIL/03
15. FIDELIBUS Giuseppe M-FIL/06
16. BIANCO Adele SPS/07

Rappresentanti Studenti: al sito: <https://www.disfipeq.unich.it/studenti>

Gruppo di gestione AQ: Lucia Tonucci; Claudio Crivellari

Rappresentante del CdS in Commissione Paritetica: Elsa Maria BRUNI; la rappresentanza studentesca (al sito: <https://www.disfipeq.unich.it/studenti>)

Tutor: Elsa Maria BRUNI; Claudio CRIVELLARI

Servizio di tutorato degli studenti: al sito: <https://www.disfipeq.unich.it/studenti>.

Articolo 11 Percorso Part-Time

Elenco delle discipline, attribuzione dei Crediti e articolazione in anni per gli studenti iscritti a tempo parziale (Decreto Rettoriale n. 1581 del 6.X.2015; Decreto Rettoriale n. 1746 del 31.VII.2017)

Primo anno

SSD	Insegnamento	CFU
M - PED 02	Storia dei processi formativi e culturali	9
M - PED 01	Pedagogia sociale	9
M - PED 04	Progettazione educativa	9
L -LIN	Letteratura inglese	9
<i>Totale</i>		36

Secondo anno

SSD	Insegnamento	CFU
SECS - 01	Statistica della formazione	9
CHIM - 03	Trasferimento delle conoscenze scientifiche	6
M - FIL 01	Filosofia della relazione umana	9
<i>Totale</i>		24

Terzo anno

SSD	Insegnamento	CFU
M-PED/01	Formazione e professioni educative	9
M - FIL 03	Filosofia morale	6
SPSP 07	Politiche e servizi per la società della conoscenza	9
	Tirocinio formativo	6
	Laboratorio di alfabetizzazione informatica	3
	A scelta dello studente	9
	Prova finale	18
<i>Totale</i>		60

Allegato 2

Bozza questionari tirocini v. pdf a parte

Allegato 3 –

Calendario didattico A.A. 2019-2020

Laurea magistrale in Scienza Pedagogiche (LM-85).

PRIMO SEMESTRE

Inizio martedì 1 ottobre 2019

Fine 25 gennaio 2020

SECONDO SEMESTRE

Inizio Lunedì 2 marzo 2020
Fine 30 maggio 2020

SESSIONE STRAORDINARIA DI ESAMI DI PROFITTO

(per gli iscritti A.A. 2018-2019)

SESSIONE ANTICIPATA DI ESAMI DI PROFITTO

(per gli iscritti A.A. 2019- 2020)

Inizio 27 gennaio 2020
Fine 29 febbraio 2020

SESSIONE ESTIVA DI ESAMI DI PROFITTO

Inizio 01 giugno 2020

Fine 31 luglio 2020

SESSIONE AUTUNNALE DI ESAMI DI PROFITTO

Inizio lunedì 01 settembre 2020

Fine 17 ottobre 2020

SESSIONE STRAORDINARIA DI ESAMI DI PROFITTO

Inizio lunedì 25 gennaio 2021

Fine sabato 27 febbraio 2021

SESSIONI TESI DI LAUREA A.A. 2019-20

Sessione Estiva di Laurea: 13-17 luglio 2020

Sessione Autunnale di Laurea: 09-14 novembre 2020

Sessione Straordinaria di Laurea: 8-13 marzo 2021 *OPPURE* 15-20 marzo 2021

Allegato 4

Rapporto sulla rilevazione delle opinioni degli studenti A.A. 2017-2018
Analisi dati relativi al CdS LM – 85

Sulla base del *Rapporto sulla rilevazione delle opinioni degli studenti A.A. 2017-2018* curato dal NdV e approvato nella riunione del 29 aprile 2019 e si riferisce all'A.A. 2017-18, la Presidente espone le risultanze interessanti il CdS LM – 85. Il Rapporto è disponibile al sito https://nucleo.unich.it/sites/st19/files/relazione-studenti_ndv_2019_fin_0.pdf

https://www.unich.it/sites/default/files/report_opinionistudenti2018.pdf

La rilevazione delle opinioni degli **studenti** frequentanti rappresenta non soltanto l'adempimento all'obbligo di legge previsto dalla L. 370 del 1999 e s.m.i. ma anche una opportunità per acquisire il livello di soddisfazione degli studenti su tutto ciò viene offerto dall'Ateneo.

La rilevazione delle opinioni degli studenti avviene online, e attraverso questionari cartacei con i tempi indicati dal rapporto stesso, ossia in base ai periodi di attività didattica.

Relativamente al CdS LM 85.

Dall'esame dei dati, emerge che il grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti a.a. 2017/2018 del CdS LM 85 è stato dell'81%, essendo stati valutati 9 insegnamenti sugli 11 offerti (p. 8 del rapporto).

Per quanto riguarda il numero di questionari compilati e attesi, a livello d'Ateneo il rapporto è pari a 7,8 e nel CdS LM 85 solo del 2,6. Ciò significa che gli studenti vanno sollecitati a compilare i questioni spiegando loro l'importanza del loro contributo critico per la qualità del CdS.

Circa il Livello di soddisfazione degli studenti frequentanti, dal confronto tra aa. aa. 2014/15 e 2017/2018 il CdS LM 85 si mantiene sul livello del 3,5, superiore al dato medio dell'area sociale (3,34).

Riguardo la rilevazione dell'opinione dei **laureandi**, la soddisfazione complessiva (tab. 13) è alta (decisamente sì: 70%; più sì che no: 26%) e l'88% si riscriverebbe a questo CdS.

Relativamente alla rilevazione dell'opinione dei laureati, il grado di copertura della rilevazione è solo il 40% e dunque insoddisfacente. Vanno realizzate misure e interventi per allineare il CdS LM 85 al livello d'Ateneo.

Riguardo alla soddisfazione complessiva (tab 15) dei **laureati**, il 96% è soddisfatto (decisamente sì 32% e più sì che no 64%) e solo il 48% si riscriverebbe allo stesso CdS Unich.

Per quanto riguarda le relazioni che i laureati hanno intrattenuo nel loro periodo di studi (Tabella 16) esprimono una alta soddisfazione rispetto ai rapporti con docenti e studenti. La soddisfazione rispetto a servizi e strutture (Tabella 17) è invece più bassa.

La rilevazione dell'opinione dei **docenti** a.a. 2017/18 è stata attivata nel 2016. Tuttavia, solo dal 2018 è stato possibile disporre di un significativo numero di risposte. L'indagine coinvolge tutti i docenti responsabili didattici di insegnamenti. Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti (Tabella 18) il CdS LM 85, pur con il suo 18,2% ha il livello di rilevazione dell'opinione dei docenti più alto d'Ateneo (5,9%). Il livello di soddisfazione è abbastanza alto, soprattutto se a confronto con quelli dell'area sociale.

Il rapporto si conclude indicando i punti di forza e di debolezza sia per quanto concerne relativamente le modalità di rilevazione, sia per i risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati e fornisce indicazioni su cosa fare (pp. 51 ss).

In primo luogo i risultati vanno diffusi all'interno dell'Ateneo e discussi nelle sedi competenti (ad es. nei consigli di CdS). In secondo luogo vanno individuati i punti di forza e di debolezza relativamente a: a) modalità di rilevazione; b) risultati della rilevazione/delle rilevazioni e c) utilizzazione dei risultati. I punti di forza vanno mantenuti e ove possibile migliorati. Sui punti di debolezza è opportuno sensibilizzare docenti e studenti sull'importanza delle rilevazioni. In merito si possono pensare azioni

come raccomandazioni circolari da inviare via mail a ridosso delle scadenze, calendarizzare incontri informativi specifici da attuarsi all'inizio dell'A.A. 19-20 (es.: la giornata della qualità), nonché contattare con particolare attenzione gli studenti non frequentati.

Le azioni da promuovere sono finalizzate alla presa in carico da parte dei Consigli di Corso di studio dei problemi indicati dalle opinioni degli studenti, anche con un maggiore coinvolgimento delle loro rappresentanze presso gli Organi accademici deputati in materia di: organizzazione dei corsi di studio, strutture didattiche utilizzate (aule, attrezzature).

Allegato 5: Relazione Quadri C della SUA CdS

Analisi dati relativi al CdS LM – 85 al settembre 2019

1. Su un totale di 55 laureati nel corso del 2018, il 50% riporta una votazione fino a 105/110 e quasi il 35% consegue un voto tra il 110/110 e il 110/110 e lode
Poco più di un terzo si laurea prima dei termini (19 su 55) , in corso un po' meno del 30% (16 su 55) e oltre il 36% fuori corso (15+5).

Tabella 1 - laureati

Laureati votazione	TOTALI	Inferiore alla durata del corso	IN CORSO	FUORI CORSO 1 ANNI	FUORI CORSO 2 o + ANNI
110 e lode	8	0	4	3	1
110	11	0	6	4	1
105-110	8	5	1	2	0
105	28	14	5	6	3
TOTALE	55	19	16	15	5

2. Per quanto riguarda gli iscritti al Corso di Studio in Scienze pedagogiche sono n. 173 unità.

Le immatricolazioni nel 2018 sono n. 83 unità; la stragrande maggioranza oltre l'83%, intende conseguire un secondo titolo.

Per quanto riguarda la diligenza degli iscritti, oltre $\frac{3}{4}$ di loro sono in corso.

Tabella 2 - Immatricolazioni

immatricolati	immatricolati puri	iscritti			
		totali	di cui in corso	di cui fuori corso	regolari
83	14	173	131	42	120

3. Per quanto riguarda l'andamento della coorte, sebbene i dati siano parziali in quanto l'a.a .2018/2019 non è ancora didatticamente concluso, emerge quanto segue:

l'anno della corte considerato è il 2017. Nell'anno di iscrizione 2017 risultano iscritti n. 71 unità e nell'anno 2018 47 unità. Si sono registrate n. 17 rinunce esplicite e n. 7 mancati rinnovi di iscrizione.

Relativamente alla resa negli studi da parte degli iscritti, la media degli esami superati per studente nel 2017 è pari a 3,96 e a 4,83 nel 2018. Per quanto riguarda la percentuale dei CFU acquisiti su quelli teoricamente da acquisire per essere in corso abbiamo un 53,1% nel 2017 e 57,8% nel 2018.

4. Relativamente alle opinioni degli studenti sugli insegnamenti nel CdS LM 85, la sottoscritta ha potuto accedere solamente ai dati dei propri corsi, non essendo stata abilitata, nonostante la richiesta ad accedere a quelli degli insegnamenti del corso di Studi. Ci si riserva pertanto di intervenire sul punto non appena possibile.

Rapporto sulla rilevazione delle opinioni degli studenti A.A. 2018-2019: Relativamente alle opinioni degli studenti del CdS LM – 85, rilevate entro il 31 luglio 2019 e riferite all' anno accademico 2018-2019, si può esprimere grande soddisfazione, superando TUTTI gli insegnamenti del corso di laurea una votazione superiore a 3, (risposte positive ca. il 95%), con una votazione media del corso di laurea pari a 3,52 tra i frequentanti e 3,30 tra i non frequentanti.

Monitoraggio del tirocinio: il punto di vista degli Enti.

Gentile Responsabile / Tutor,

le chiediamo cortesemente alcuni minuti del suo tempo per compilare il questionario che segue. Lo strumento si propone di rilevare il punto di vista degli Enti sulle attività svolte durante il tirocinio da studentesse e studenti del Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Chieti-Pescara. Il punto di vista di chi lavora negli Enti che ospitano le/i tirocinanti rappresenta per questo Corso di Laurea una fondamentale base informativa per indirizzare il processo di miglioramento.

***Campo obbligatorio**

Nome dell'Ente *

La tua risposta

Valutazione delle studentesse e degli studenti tirocinanti

La preghiamo di rispondere facendo riferimento all'attività svolta da studentesse e studenti del Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Chieti-Pescara tirocinanti presso la Sua struttura.



In che misura studentesse e studenti del del Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Chieti-Pescara hanno dimostrato di possedere le seguenti caratteristiche? *

	Molto	Abbastanza	Non sa / Non risponde	Poco	Per niente
preparazione teorica per affrontare il tirocinio presso questo Ente.	<input type="radio"/>				
conoscenza del settore specifico in cui opera questo Ente.	<input type="radio"/>				
capacità di apprendimento	<input type="radio"/>				
elaborare e presentare dei dati	<input type="radio"/>				
conoscenze linguistiche (lingue straniere)	<input type="radio"/>				
conoscenze informatiche	<input type="radio"/>				
espressione orale	<input type="radio"/>				
scrittura	<input type="radio"/>				



In che misura studentesse e studenti del del Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Chieti-Pescara hanno dimostrato di possedere le seguenti caratteristiche? *

	Molto	Abbastanza	Non sa / Non risponde	Poco	Per niente
capacità critica e autocritica	<input type="radio"/>				
capacità progettuali	<input type="radio"/>				
saper risolvere problemi	<input type="radio"/>				
organizzazione del proprio lavoro	<input type="radio"/>				
scelta e gestione del materiale di lavoro	<input type="radio"/>				
autonomia nello svolgimento dei compiti affidati	<input type="radio"/>				



In che misura studentesse e studenti del del Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Chieti-Pescara hanno dimostrato di possedere le seguenti caratteristiche? *

	Molto	Abbastanza	Non sa / Non risponde	Poco	Per niente
sapersi relazionare con gli altri	<input type="radio"/>				
capacità di lavorare in gruppo	<input type="radio"/>				
capacità di apprezzare la diversità e la multiculturalità	<input type="radio"/>				
capacità di identificarsi nel proprio ruolo lavorativo	<input type="radio"/>				
interesse e motivazione verso il lavoro	<input type="radio"/>				
senso di responsabilità (assiduità, rigore, puntualità, rispetto delle regole)	<input type="radio"/>				
disponibilità verso gli altri	<input type="radio"/>				
capacità di progettare gli interventi	<input type="radio"/>				
capacità di valutare criticamente gli interventi	<input type="radio"/>				

Ha suggerimenti da proporre per migliorare il percorso formativo di studentesse e studenti, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro?

La tua risposta

La ringraziamo per la collaborazione!

INVIA

Pagina 1 di 1

Non inviare mai le password tramite Moduli Google.

Questi contenuti non sono creati né avallati da Google. [Segnala una violazione](#) - [Termini di servizio](#)

Google Moduli



Questionario sull'esperienza di tirocinio UNICH, CdLM in Scienze Pedagogiche

BOZZA PER UNICH

***Campo obbligatorio**

Rispondi alle domande se hai svolto ALMENO il 90% delle ore previste per il tirocinio.



SE HAI SVOLTO IL TIROCINIO PRESSO PIÙ ENTI TI CHIEDIAMO DI RISONDERE ALLE DOMANDE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ENTE NEL QUALE HAI SVOLTO IL NUMERO MAGGIORE DI ORE DI TIROCINIO.

1A. Cognome *

La tua risposta

1B. Nome *

La tua risposta

2. Sesso * Femmina. Maschio.**3. Matricola ***

La tua risposta

4A. Anno al quale eri iscritta/o quando hai INIZIATO a svolgere il tirocinio. * I anno. II anno. Fuori corso.**4B. Anno al quale eri iscritta/o quando hai TERMINATO di svolgere il tirocinio. *** I anno. II anno. Fuori corso.**4C. Numero (orientativo) di CFU al momento dell'avvio del tirocinio ***

La tua risposta

5. Nome dell'ENTE presso cui hai svolto il tirocinio. *

Se hai svolto il tirocinio presso più enti ti chiediamo di rispondere a questa e alle domande successive facendo riferimento all'ente nel quale hai svolto il numero maggiore di ore di tirocinio.

La tua risposta

6.1 Settore di attività del tirocinio *

- ATTIV. GESTIONALI, PROMOZIONALI, PUBBLICITÀ
- BENI CULTURALI
- COMUNICAZIONE E MASS MEDIA
- EDUCAZIONE/ISTRUZIONE
- SERVIZI SOCIALI E ALLE PERSONE
- SPORT E EDUCAZIONE FISICA
- Altro:

6.2 Hai avuto possibilità di scegliere il settore d'attività? *

- a) No.
- b) Sì.

6.3 Hai scelto di praticare il tirocinio in quel settore principalmente per

Rispondi solo se hai risposto Sì alla domanda precedente. Puoi fornire più d'una risposta

- a) poter lavorare nello stesso settore in cui si è svolto il tirocinio.
- b) interesse o passione.
- c) mettere in pratica e/o verificare quanto acquisito teoricamente.
- d) osservare e conoscere meglio un determinato settore lavorativo.
- e) metterti alla prova.
- f) approfondire o apprendere determinate competenze e conoscenze.
- g) la mancanza di alternative di scelta.
- Altro:

7.1 Numero di ore svolte. *

La tua risposta

7.2 Numero medio (orientativo) di ore settimanali di tirocinio. *

La tua risposta



8.1 Data di inizio del tirocinio (orientativa) *

GG MM AAAA

/ / 2019

8.2 Data in cui hai terminato il tirocinio (orientativa) *

GG MM AAAA

/ / 2019

8.3.1 In quale momento del tuo percorso universitario hai iniziato a interessarti al tirocinio? *

puoi fornire più d'una risposta

- a) Appena ti sei iscritta/o all'università.
- b) Dopo aver sostenuto esami che ti hanno fatto sorgere interesse per il tirocinio.
- c) Dopo aver sentito l'esperienza di altre/i colleghi/i del corso.
- d) Dopo aver sostenuto quasi tutti gli esami.
- Altro:

8.4 Hai avuto possibilità di scegliere l'Ente? *

- b) Sì.
- a) No.

La tua esperienza di tirocinio





9.1.1-5 Nel corso del tuo tirocinio, quante volte hai sperimentato o provato le seguenti situazioni o sensazioni? *

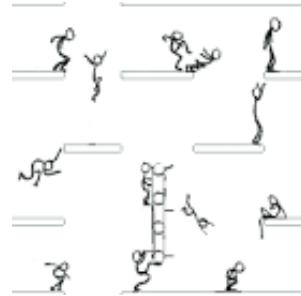
	Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1. Ti affidavano compiti attinenti al tuo ruolo.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Ti sentivi inadeguata/o.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Gli spazi erano accoglienti.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Ti sentivi considerata/o.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. I ritmi di lavoro erano insostenibili.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

9.1.6-10 Nel corso del tuo tirocinio, quante volte hai sperimentato o provato le seguenti situazioni o sensazioni? *

	Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
6. L'ambiente di lavoro era sereno.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7. Non avevi chi ti seguisse.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8. Ti sei trovata/o a tuo agio.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9. Eri soddisfatta/o del tuo lavoro.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10. Eri incerta/o sul da farsi.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

9.2.1-4 Rispondi alle seguenti domande facendo riferimento alla tua esperienza di tirocinio. *

	Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1. Hai svolto le tue attività autonomamente?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Hai eseguito compiti definiti da altri?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Hai deciso con altri che cosa fare per poi farlo da sola/o?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Hai deciso con altri che cosa fare per poi farlo insieme?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



10.1-2 Rispondi alle seguenti domande facendo riferimento alla tua esperienza di tirocinio. *

1. Hai organizzato o supervisionato il lavoro di un gruppo?

2. Sei stata/o inserita/o in un gruppo di lavoro?

11.1-4 Esprimi il grado di ACCORDO con le seguenti affermazioni, facendo riferimento alla tua esperienza di tirocinio

*

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
1. Gli orari erano adeguati alle tue esigenze.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Gli spazi erano adeguati ai tuoi compiti.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Il personale dell'ente aveva le competenze adatte per accogliere tirocinanti.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. L'organizzazione era adeguata per lo svolgimento dei tuoi compiti.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

11.5-6 Esprimi il grado di ACCORDO con le seguenti affermazioni, facendo riferimento alla tua esperienza di tirocinio

*

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
5. Hai avuto divergenze con il/la tutor dell'Ente.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. Hai avuto difficoltà con l'utenza.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



11.7-8 Esprimi il grado di ACCORDO con le seguenti affermazioni, facendo riferimento alla tua esperienza di tirocinio

Molto

Abbastanza

Poco

Per niente

7. Hai avuto divergenze con altre/i tirocinanti (rispondi solo se c'erano altre/i tirocinanti).

○

Q

Q

○

8. Hai avuto l'impressione di essere percepita/o come un/a potenziale rivale da altre/i tirocinanti che lavorano nell'ente (rispondi solo se c'erano altre/i tirocinanti).

○

○

○

○

11.9-11 Esprimi il grado di ACCORDO con le seguenti affermazioni, facendo riferimento alla tua esperienza di tirocinio.

*

9. Hai avuto l'impressione di essere percepita/o come un/a potenziale rivale dagli/lle operatori/trici che lavoravano nell'ente.

Four small, thin-lined circles are arranged horizontally in a row. They are evenly spaced and have a consistent size and style.

10. Ti affidavano responsabilità eccessive considerato il tuo ruolo.

Four empty circles are arranged horizontally in a row. They are evenly spaced and have a thin black outline.

11. Le attività che svolgevi erano attinenti al tuo ruolo.

○ ○ ○ ○

11.12 Esprimi il grado di ACCORDO con la seguente affermazione, facendo riferimento alla tua esperienza di tirocinio. *

12. L'esperienza di tirocinio è stata complessivamente soddisfacente.

Four small gray circles are arranged horizontally in a row.

12. 21-24 In che misura l'attività di tirocinio ha contribuito a migliorare le seguenti competenze? *

competenze strumentali

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
a) lingua straniera	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
b) informatica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
c) espressione orale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
d) scrittura	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

12.25-28 In che misura l'attività di tirocinio ha contribuito a migliorare le seguenti competenze? *

competenze organizzative

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
e) organizzazione del lavoro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f) scelta e gestione del materiale di lavoro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
g) capacità progettuali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
h) gestione di un gruppo di lavoro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

12.29-32 In che misura l'attività di tirocinio ha contribuito a migliorare le seguenti competenze? *

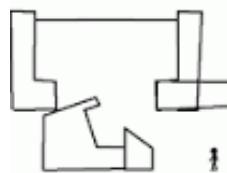
competenze relazionali

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
i) relazionarsi con altre persone	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
l) identificarsi nel proprio ruolo lavorativo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
m) lavorare in gruppo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
n) capacità di apprezzare la diversità e la multiculturalità	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

12.33-35 In che misura l'attività di tirocinio ha contribuito a migliorare le seguenti competenze? *

competenze personali

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
o) capacità critica e autocritica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
p) saper risolvere problemi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
q) saper sopportare lo stress	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



13.1 Come definiresti il rapporto instaurato con la persona che ti ha seguito? *

Distaccato/Confidenziale

1 2 3 4

Distaccato

Confidenziale

13.2 Come definiresti il rapporto instaurato con la persona che ti ha seguito? *

Conflittuale/Sereno

1 2 3 4

Conflittuale

Sereno

13.3 Come definiresti il rapporto instaurato con la persona che ti ha seguito? *

Non costruttivo/Costruttivo

1 2 3 4

Non costruttivo

Costruttivo

13.4 Come definiresti il rapporto instaurato con la persona che ti ha seguito? *

Formale/Informale

1 2 3 4

Formale

Informale

13.5 Come definiresti il rapporto instaurato con la persona che ti ha seguito? *

Stimolante/Demotivante

1 2 3 4

Stimolante

Demotivante

13.6 Come definiresti il rapporto instaurato con la persona che ti ha seguito? *

Costante/Episodico

1 2 3 4

Costante

Episodico



14.1 Durante il tirocinio, hai svolto realmente le attività previste dal tuo progetto formativo? *

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente
- Non ero a conoscenza del mio progetto formativo.

14.2 Hai partecipato attivamente alla stesura del tuo progetto formativo? *

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente
- Non ero a conoscenza del mio progetto formativo.

15.1 Nel complesso, pensi che l'attività svolta contribuisca positivamente al tuo percorso formativo? *

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

16. Il numero di ore a disposizione per il tirocinio è stato sufficiente a sviluppare il tuo progetto formativo? *

- a) Sì.
- b) Sì, ma hai distribuito male l'orario.
- c) Sì, ma avresti desiderato disporre di più tempo.
- d) No.
- Altro:

17. Come è stato organizzato il tirocinio? *

Puoi indicare più di una risposta.

- a) Le fasi di svolgimento di tutta l'attività di tirocinio sono state pianificate in modo chiaro.
- b) L'attività non è stata pianificata.
- c) L'attività non è stata pianificata in modo chiaro.
- d) Il tuo contributo variava con le esigenze del giorno.
- Altro:

18. I corsi seguiti all'Università ti sono stati utili durante l'esperienza di tirocinio? *

- Molto.
- Abbastanza.
- Poco.
- Per niente.

19. In che modo le competenze acquisite nel tirocinio hanno cambiato il tuo approccio allo studio? *

Puoi indicare più di una risposta.

- a) Hai sviluppato una maggiore capacità di concentrazione.
- b) Hai imparato a preparare più velocemente gli esami.
- c) Hai imparato a organizzare meglio il tuo studio.
- d) Hai sviluppato un interesse maggiore per un determinato ambito.
- e) Hai capito l'importanza della preparazione teorica per un lavoro efficace.
- f) Hai capito che la teoria è praticamente inutile, perché troppo diversa dalla pratica.
- g) In nessun modo.
- Altro:

20.1 Il tirocinio si è rivelato utile per capire il lavoro per il quale ti vuoi preparare? *

a) Sì.

b) No.



20.2 In quale settore vorresti lavorare? *

La tua risposta

20.3 L'Ente ti ha proposto di collaborare dopo il tirocinio? *

a) Sì.

b) No.

20.4 Attualmente lavori presso l'Ente nel quale hai svolto il tirocinio? *

a) Sì.

b) No.

20.5 Se lavori presso l'Ente, che tipo di contratto hai?

- a) Tempo indeterminato.
- b) Tempo determinato / A progetto.

21.1 Ritieni che l'attività di tirocinio abbia messo in evidenza lacune nella tua preparazione universitaria? *

- a) Sì.
- b) No.

21.2 Se hai risposto Sì alla precedente domanda, indica in quali aspetti della tua preparazione universitaria il tirocinio ha fatto emergere delle lacune.

La tua risposta

21.3. L'esperienza di tirocinio ha esercitato (o esercita o eserciterà) un'influenza sul tuo lavoro di tesi? *

- a) No, l'esperienza di tirocinio non ha condizionato (o non condiziona o non condizionerà) il tuo punto di vista sull'argomento della tesi.
- b) Sì, perché l'esperienza di tirocinio ha condizionato (o condiziona o condizionerà) il tuo punto di vista sull'argomento della tesi.
- c) Probabilmente sì.
- d) Probabilmente no.
- e) Non sei ancora in grado di rispondere.
- Altro:

22. Ripeteresti o consiglieresti l'esperienza di tirocinio? *

Sì.

No.

Ripeteresti l'esperienza di tirocinio che hai svolto?

Consiglieresti il tirocinio che hai svolto a un altro/a studente/ssa del tuo corso di studi?

23. Se hai riscontrato difficoltà durante il tirocinio, puoi indicare delle possibili soluzioni? *

La tua risposta

Il questionario è finito, non ti resta che inviarlo cliccando in basso a sinistra: ti ringraziamo per la preziosa collaborazione!



Il questionario è stato messo a punto dalle studentesse e dagli studenti che nell'AA 2017-18 hanno seguito i corsi di "Ricerca Pedagogica" e di "Progettazione Educativa" (Università di Chieti, CdS in Filosofia e Scienze dell'Educazione e in Scienze Pedagogiche), dopo aver modificato il questionario in uso presso il Dipartimento di Scienze della Formazione di Catania (cfr. C. Corsini, R. Strongoli, "Valutare il tirocinio univesitario", ed. CUECM, 2017), a sua volta riadattato a partire da quello costruito dal gruppo di lavoro coordinato dalla professoressa Anna Salerni dell'Università Sapienza di Roma (cfr. A. Salerni, a cura di, "Apprendere tra Università e lavoro", ed. Homolegens, 2007).

INVIA

Pagina 1 di 1

Non inviare mai le password tramite Moduli Google.

Questi contenuti non sono creati né avallati da Google. [Segnala una violazione](#) - [Termini di servizio](#)